



Prot. nr. 25

Prato 15 marzo 2019

Dott. Antonio Fullone
Provveditore Regionale
Amm.ne Penit.
Toscana - Umbria
F I R E N Z E

Al Direttore dell'ufficio
Sicurezza e traduzioni
Toscana-Umbria

FIRENZE

e,p.c. Dr. Vincenzo Tedeschi
Direttore Casa Circondariale
P R A T O
Gennarrino De Fazio
Segretario Generale UIL PA
Penitenziaria
R O M A

Oggetto: **Modifica orari di lavoro personale NTP di Prato-Pistoia.**

Gentile Provveditore,

In questi ultimi mesi, sono pervenute, numerose segnalazioni da parte del personale appartenente al "**Nucleo Traduzioni e Piantonamento**" di Prato/Pistoia, i quali lamentano che quotidianamente, vengono imposti diversi orari di inizio servizio, assolutamente non in linea alle norme contrattuali vigenti.

Infatti, visionando i modelli 14/A, salta subito all'occhio turni atipici come **08:30/14:30; 09:00/15:00; 09:30/15:30; 10:00/16:00; 10:30/16:30; 11:00/17:00;** insomma numerosi turni che inevitabilmente si ripercuotono in maniera grave sulla sfera familiare del personale, i quali ogni giorno, non ha alcuna certezza dell'orario di inizio e finanche del termine dello stesso anche in funzione, dell'imprevedibilità del servizio del nucleo.

Siffatto modo di gestione delle risorse umane, inevitabilmente inficia la programmazione mensile dei turni, pertanto si ritiene opportuno che suddetto ufficio superiore, disponga con estrema urgenza, il rispetto dell'orario canonico previsto dall'AQN (6-12-18-24) oppure 08:00/14:00 al massimo 09:00/15:00 così come avviene in altre realtà di NTP della regione.

Tale sua indicazione, in attesa che venga stabilito l'orario di lavoro e di servizio con le organizzazioni sindacali nell'ambito della contrattazione decentrata in discussione presso codesto Ufficio Regionale.

Si evidenzia per completezza che l'organizzazione del lavoro del nucleo di Prato, allo stato non risulta concordata e quindi tutto ciò si esercita in violazione delle norme di natura contrattuali previste **dall'art. 23-24 e 25 del D.P.R 18/06/2002 nr.164.**

In attesa di urgente riscontro, cordiali saluti.

IL Segretario Generale
Territoriale
Lavermicocca Massimo